

di mons. Mario Delpini

Pubblichiamo
l'omelia tenuta
dall'arcivescovo
Mario Delpini
in Seminario
in occasione della
Festa del 1° maggio
e rivolta in particolare
ai futuri preti.
*Un invito a credere in
Gesù, imitandone la vita.*

Si cerca gente che sia disposta a stare dalla parte degli sconfitti, dalla parte dei vinti, dalla parte del fallimento.

Si cercano uomini e donne che si espon- gano all'impopolarità, non per stupidità o per un gusto di provocazione, ma per una esigenza di coerenza.

Si cercano uomini e donne che si decidano per la perseveranza nel bene, anche quan- do ricevono in cambio insulti e disprezzo, uomini e donne che pratichino la mitezza, anche in un contesto aggressivo, che ri- cambino lo scherno con il sorriso, l'ingrati- tudine con la generosità.

Si cerca gente che faccia fronte al pregiudi- zio e che contrasti l'ingiustizia con buoni ar- gomenti e con parole vere, sapendo però che i buoni argomenti e le parole vere non sono molto efficaci contro le sassate.

Si cerca gente che continui ad avere stima degli uomini e delle donne del suo tempo, anche quando sembrano così meschini, co- sì ottusi, così noiosi e così cattivi; gente che continui ad avere stima di loro e a semina- re parole di libertà, pensieri di verità, inviti alla conversione, proposte di fraternità, nel- la persuasione che in ogni donna e in ogni uomo c'è un pezzetto di terreno buono, che prima o poi porterà il suo frutto, dove il tren- ta, dove il sessanta, dove il cento per uno.

Si cerca gente che continui ad avere stima di sé, anche quando deve constatare di combi- nare così poco, di raccogliere risultati così sten- tati, di essere un po' una delusione per chi si aspetta miracoli e meraviglie; che continui ad avere stima di sé, facendo conto del giudizio di Dio piuttosto che di quello degli uomini, compiendo le opere di Dio, piuttosto che le opere attese e pretese dagli uomini.

Si cerca gente che continui a indicare le vie di Dio, anche se questo espone al ridicolo, al disprezzo, all'impopolarità; gente che dica ancora le parole vere e indichi la via del- la povertà, anche se molti pensano che l'u- nica via promettente sia la ricchezza; che in- dichi la via della castità e della fedeltà nel- l'amore, anche se molti pensano che ogni passione sia irresistibile, ogni desiderio le- gittimo e ogni scelta insindacabile, che in- dichi la via del perdono e della riconcilia- zione, anche se molti pensano che sia più efficace la vendetta e più persuasiva la leg- ge del taglione; gente che continui a indi- care le vie di Dio e le percorra tenacemen- te e umilmente, senza la presunzione di es- sere "a posto" e con la convinzione di non poterne fare a meno, perché solo le vie di Dio portano alla vita.

Si cerca gente che continui a sperare, a vi- vere di speranza invocando: «Venga il tuo regno» [...].

Insomma si cerca gente che creda in Gesù, che segua Gesù e ne imiti la vita.

[...] Forse avrei dovuto dare motivi per con- vincere che queste giovinezze promettenti, che desiderano fare della loro vita un ser- vizio alla Chiesa nel ministero presbiterale, collaborando con il Vescovo per continua- re la missione che Gesù ha affidato alla Chie- sa, hanno davanti un futuro glorioso e una carriera garantita o almeno una sistemazione dignitosa [...]

Ma le letture mi hanno costretto a queste parole un po' inquietanti, ma, insomma, ve- re. In sostanza si cerca gente che semplice- mente segua Gesù e quindi metta in conto di essere trattata come Gesù.

Con la S. Messa del 16 ottobre 2017, presieduta dall'Arcivescovo, è stata "inaugurata" la Basilica del Seminario, dopo i lavori per installare il nuovo impianto di riscaldamento (a pavimento nelle navate e ad aria nel presbiterio). Il buon risultato assicura finalmente un clima adatto per i mesi invernali con un giusto rapporto tra costi e resa, prima non più garantito.

Siamo riconoscenti a tutti coloro che, con la consueta generosità, vorranno contribuire per sostenere i costi di questo ulteriore intervento.

Ricordiamo che le erogazioni liberali sono detraibili dal reddito delle persone fisiche o deducibili dal reddito di impresa.

Per informazioni contattare il Segretariato per il Seminario
(02.8556278, segretariato@seminario.milano.it)

o l'Amministrazione (0331.867602, amministrazione@seminario.milano.it).

Si cerca gente disposta a seguire Gesù